

Informatore della Comunità parrocchiale S. Francesco d'Assisi di Lainate

Il settimanale

ANNO 2018/2019 N° 35 5 MAGGIO III DOMENICA DI PASQUA

Comunità Pastorale "Beato Paolo VI e Beata Alfonsa Clerici" - Lainate

PARROCCHIA SAN FRANCESCO – GRANCIA E PAGLIERA DI LAINATE

Via Pagliera, 79 – 20020 Lainate (Mi) - tel. e fax 029370784

www.chiesadilainate.it

Resp. Com. Pastorale: don Fulvio Rossi tel.029370732 email: rossiful@libero.it;

Vicario C.P - Parr. S.Francesco: don Carlo Rossini cell. 3396316056 email: doncarlorossini@gmail.com;

Vicario C.P – Parr. S.Bernardo don Francesco Vitari 0293550071; Res. Coll. della Com. Past.: don Ernesto Ceriani

02.9370538 Vicario C.P. – Past. Giov. : don Gabriele Margutti Tel. 029370874;



UNA COMUNIONE... VISIBILE!

Una riflessione di Mons. Mariano Magrassi ci aiuta a capire come la Comunione non può essere ridotta a mero rito liturgico ma deve diventare vero stile di vita di ogni cristiano e di tutta la comunità..

Dedichiamo brevemente attenzione ai gesti quotidiani che esprimono l'agàpe (amore) e costruiscono la koinonia (comunione). Al primo posto metterei una **capacità infinita di comprensione e perdono**. Non sta insieme una comunità dove i componenti non sono pronti a perdonarsi.

Bisogna anzitutto capire gli altri e accettarli come sono. Prendere i fratelli come Dio ce li manda e poi entrare in ciascuno, a partire da un gesto, da una parola, con una forte carica di simpatia, in modo da uscirne con la sua immagine, vera e non deformata. Spesso i pregiudizi fanno da schermo, si interpongono

tra noi e i fratelli. Un filosofo ha definito la carità «l'attenzione prestata all'esistenza altrui».

Un altro elemento, importante per la comunione, è la prontezza a donarsi sulla linea del servizio. Un servizio che anzitutto deve afferrare tutto il mio essere, cioè devo fare di

me quello che viene bene per gli altri. Aggiusto me stesso per essere gradito agli altri. È una carità che si fa con l'essere, prima che con l'azione.

Amare senza misura, né di intensità né di estensione. Quindi fraterna apertura a tutti. I fratelli non si scelgono, si accolgono senza discriminazione; basta escluderne uno per uccidere la ca-



rità. E dopo che l'ho accettato, il fratello, superando l'egoismo che è chiusura in me stesso, devo aprirmi a lui con una immensa speranza. Quando l'io si chiude in se stesso, in-tristisce. Quando invece diventa capace di rapporto, di comunione, allora si apre e fiorisce, come certi fiori che si schiudono quando sorge il sole.

Altro gesto di comunione è la correzione fraterna. Che sia un gesto cristiano non c'è alcun dubbio, perché si trova nel discorso ecclesiale di Matteo (18, 15-17). Ma è un'arte molto, molto difficile! Occorre intervenire nel momento giusto e col tono giusto. Deve nascere da un bisogno di amicizia che porge fraternamente all'altro una mano per risollevarsi. A sua volta, la correzione spinge chi la compie a togliere la trave dal proprio occhio.

Ma occorre pure sopportare se stessi, cioè accattare con serenità i propri limiti. Questo non lo riferisco ai peccati che dobbiamo cercare di eliminare, tutti; ma ai limiti che ci sono in ogni persona umana. Bisogna diventare scomplessati al riguardo; occorre saperci accettare come siamo, con lo sforzo quotidiano per renderci migliori. Allora si diventa uomini felici di vivere. È una cosa molto importante questa, perché l'uomo felice di vivere è capace di buoni rapporti con gli altri.

Accettare le diversità e saperle comporre nella comunione è un'altra cosa indispensabile. La diversità è voluta da Dio. La diversità è una ricchezza, purché non diventi contrasto. L'immagine più bella mi pare che l'abbia trovata Ignazio di Antiochia quando ha detto che siamo come una cetra, che ha parecchie corde, e ogni corda suona la sua nota, ma ogni corda è armonizzata con l'altra. Se avessimo nella Chiesa un po' più di capacità di comporre queste differenze nella comunione! Si tratta di diversità a livello personale, non delle diversità sulle verità di fede; è chiaro che lì ci deve essere la perfetta comunione.

Da ultimo occorre da parte di tutti una fraterna cooperazione al bene di tutto il corpo ecclesiale. La salute e la vitalità di un organismo risultano dall'apporto di tutti gli organi che lo compongono. La Chiesa è un corpo che ha bisogno di tutti: ognuno l'arricchisce col suo dono.

Il Signore ci renda capaci di moltiplicare ogni giorno i gesti di bontà intorno a noi. Questa comprensione verso gli altri non è per il cristiano pura filantropia, ma un modo di andare incontro al Cristo, perché il fratello è "sacramento di Gesù". Gesù mette sul suo conto quello che abbiamo fatto al più piccolo dei nostri - e suoi - fratelli.

Mons. Mariano Magrassi
(1930-2004)

VITA DELLA COMUNITA'

➤ **Nelle domeniche 5 e 12 Maggio** alla Messa delle 10.30 ci saranno le **Prime Comunioni**.

➤ **Lunedì 6 ore 21:** Riunione organizzativa per la **Festa Patronale**

➤ **Martedì 7 ore 21:** incontro di preparazione ai Battesimi di domenica 12 (in ex chiesa)

➤ **Mercoledì 8 ore 21 a Barbaiana:** incontro per gli animatori dei Gruppi di Ascolto

➤ **Venerdì 10 ore 20.30: S.Rosario, S.Messa e Adorazione animata.**

➤ **Questa settimana la Parrocchia di Lainate festeggia il patrono San Vittore:** partecipiamo volentieri alle iniziative proposte, anzitutto alla S.Messa

di mercoledì 8 alle 10.30 che sarà presieduta da don Giovanni Fumagalli nel 30° di Messa

➤ **Prosegue la proposta del Rosario serale.** Se per una data sera non ci sono proposte di case ospitanti, pregheremo il Rosario in chiesa parrocchiale.

➤ **Lunedì 20 maggio** in serata è proposto il **pellegrinaggio mariano cittadino** al Santuario della Madonna dei Miracoli di **Corbetta**. Come sempre sarà possibile partecipare con il bus che sarà organizzato oppure con mezzi propri.

PASTORALE GIOVANILE

➤ **Venerdì 10 maggio:** secondo appuntamento per gli animatori dell'oratorio feriale

MESE MARIANO 2019

L'appuntamento è per le 20.30. In caso di pioggia pregheremo in Chiesa Parrocchiale

Dom	5	In chiesa S.Giuseppe
Lun	6	In chiesa parrocchiale
Mar	7	In chiesa parrocchiale
Mer	8	In chiesa parrocchiale
Gio	9	Fam. Centemero, via Lazio, 15
Ven	10	In Chiesa Parrocchiale prima della S.Messa animata
Sab	11	Fam. Falese Carmela, via Marche 48
Dom	12	In Chiesa Parrocchiale

CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI DELLE S. MESSE

Liturgia delle Ore: 3^a settimana

DOMENICA 5 MAGGIO ✚ III DI PASQUA Gv 8,12-19 Donaci occhi, Signore, per vedere la tua gloria	7.45: Intenzione Offerente 9.00 S.Andrea: DON FULVIO, DON VINCENZO, DON ANTONIO e DON GIUSEPPE 10.30: 1 ^a gruppo Prima Comunione 17.30: Defunti del mese di aprile: STOCCO VALENTINO; VERGA GIUSEPPINA; FAVERO PIETRO; BAZZANA ROMANA VITTORIA; MALGRATI ANGELO; CARLUCCI ANGELINA. 20.30: <i>S.Rosario</i>
LUNEDI' 6 MAGGIO Feria del tempo di Pasqua Gv 5, 19-30	9.00: Intenzione libera 20.30: <i>S.Rosario</i>
MARTEDI' 7 MAGGIO Feria del tempo di Pasqua Gv 5, 31-47	9.00: RE MARIA e ANNOVAZZI ANGELA 20.30: <i>S.Rosario</i>
MERCOLEDI' 8 MAGGIO S. Vittore martire Gv 6,1-15	9.00: PANZITTA SAVERIO e ANTONIO 16.00: <i>in cappella RSA</i> 20.30: <i>S.Rosario</i>
GIOVEDI' 9 MAGGIO B. Serafino Morazzone Gv 6, 16-21	9.00: Intenzione libera 20.30: <i>S.Rosario</i>
VENERDI' 10 MAGGIO Feria del tempo di Pasqua Gv 6, 22-29	9.00: Fam. DE CRIGNIS. 20.30: <i>S.Rosario in chiesa parrocchiale</i> 20.45: Intenzione libera Segue: Adorazione Eucaristica
SABATO 11 MAGGIO Gv 6, 30-35	18.00: TRENTAROSSO FRANCO 20.30: <i>S.Rosario</i>
DOMENICA 12 MAGGIO ✚ IV DI PASQUA Gv 15,9-17 Nelle tue mani, Signore, è tutta la mia vita	7.45: Intenzione libera 9.00 S.Andrea: ROSANNA, ANGELINA e PINA 10.30: 2 ^a gruppo Prima Comunione 15.30: S.Battesimi comunitari 17.30: Fam. COLOMBI 20.30: <i>S.Rosario</i>